



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale

Roma 21 luglio 2020

NUOVO MODELLO CUSTODIALE NUOVO D. M. ORGANIZZAZIONE DEL G.O.M.

ESITI RIUNIONI DAP 21 LUGLIO 2020

Si sono svolte oggi presso il D.A.P. le riunioni previste per un confronto sul nuovo modello custodiale negli Istituti penitenziari ed a seguire una discussione sullo Schema di Decreto Ministeriale sull'organizzazione del Gruppo Operativo Mobile Corpo di Polizia penitenziaria.

Alla riunione, presente il Sottosegretario del Ministro FERRARESI, hanno partecipato il Capo del DAP PETRALIA, il Vice Capo TARTAGLIA ed il D.G.P.R. PARISI.

Riguardo al primo tema abbiamo ribadito alcune nostre osservazioni già espresse nella precedente analoga riunione per il Personale del Comparto Dirigenza, sollecitando la Parte Pubblica a procedere speditamente sull'attuazione delle nuove modalità che verranno previste. L'urgenza è dimostrata anche dalle gravi criticità che accadono quotidianamente negli Istituti, a partire dalle frequenti aggressioni subite dal Personale. Su tale aspetto il Capo del DAP ha assicurato che entro questa settimana dovrebbe essere emanata una specifica nuova disposizione che introdurrà ulteriori misure per contrastare quell'odioso fenomeno.

Nei prossimi giorni invieremo una specifica nostra formale posizione che riassume i principali aspetti che sono stati esposti nei confronti di cui accennato.

La seconda riunione ha visto invece la Parte Pubblica raccogliere le osservazioni delle OO.SS. di Polizia penitenziaria per lo Schema di nuovo D.M. sul GOM. Al confronto presenziava anche il Gen. D'AMICO quale Direttore del GOM stesso che ha potuto dare anch'esso alcuni spunti di riflessione finale al tavolo riunito.

La FNS CISL ha iniziato – prima di entrare nel merito dell'articolato DM - con il ribadire che serve una valutazione da parte del Ministero e del Dipartimento sulle dotazioni organiche di questi Settori Specialistici, perché essendo avviato il confronto anche per le Sedi Extra-moenia serve capire quale sarebbe il reale fabbisogno di organico del Corpo per il GOM, per il NIC e per i Nuclei Pol Pen dell'Esecuzione Penale Esterna. Tale valutazione dovrà integrarsi con il lavoro svolto per le Sedi Intra-moenia con una nuova generale previsione finale del Corpo.

Detto questo abbiamo espresso apprezzamento per uno Schema di DM che recepisce osservazioni che già avanzavamo nel confronto del vigente DM del 2017 e che non trovarono accoglimento.

Questo nuovo DM prevede una chiara sburocratizzazione ed una semplificazione di varie procedure ed adempimenti, con la scelta importante che riconduce all'interno del GOM anche la propria autonomia amministrativo-contabile ed una conseguente necessaria responsabilizzazione della Direzione del GOM stesso.

Si chiariscono poi aspetti quali la durata dell'incarico di direttore che passa ad un periodo di 3 anni prorogabili una sola volta per ulteriori 3 anni.

Nello Schema si prevede anche la novità di una diretta collaborazione con la Direzione Generale dei detenuti e del trattamento del DAP, nelle attività di verifica e controllo sull'osservanza delle disposizioni vigenti.

Anche i criteri di accesso e di reclutamento del Personale la procedura dell'Interpello diviene annuale anziché ogni 2 anni come previsto fino ad oggi. Vengono elevati i limiti anagrafici del Personale che aspira ad entrare nel GOM e su questo punto la FNS CISL ha chiesto di modificare ulteriormente il DM innalzando ulteriormente l'età anagrafica di ulteriori 5 anni per le fasce proposte nello Schema odierno.

Sugli elementi di esclusione abbiamo chiesto di modificare la previsione di non far partecipare il Personale che abbia procedimenti disciplinari pendenti per sanzioni comminabili superiori alla censura, spiegando che se la Parte Pubblica intende mantenere detti motivi esclusione deve farlo solo per sanzioni ben più gravi (dalla sospensione dal servizio in avanti) e prevedendo comunque l'ammissione delle domande con riserva per consentire che – in caso di proscioglimento dei dipendenti dalle eventuali accuse – le Persone non debbano rischiare inutili penalizzazioni sulle proprie aspirazioni professionali.

La FNS CISL ha chiesto maggiore chiarezza sulla formulazione del comma 4 dell'art. 8 dello Schema DM per meglio chiarire l'individuazione delle percentuali massime, da prevedere rispetto al Personale collocato utilmente nelle graduatorie rispetto a singoli Istituti penitenziari.

Altrettanta chiarezza abbiamo richiesto per il comma 1 dell'art. 9 riguardo al precisare dove effettivamente debba fare rientro (quale Sede) il Personale alla scadenza dell'incarico.

Sul comma 5 dello stesso art. 9 abbiamo chiesto di limitare la norma allo stabilire, in via di principio che il Personale possa ricevere un coefficiente di maggiorazione punteggio nei criteri di mobilità annuale a domanda, in base alla sua permanenza nel GOM; per la FNS CISL quale debba essere il punteggio non è materia che rientra in questo DM ma bensì nel PCD che stiamo definendo con il Capo del DAP sulle regole generali di Mobilità.

Altre osservazioni sono state formulate su aspetti formali del Decreto in discussione ed evitiamo quindi una mera elencazione in questo breve resoconto delle riunioni.

Sarà nostra cura quindi informarvi sui futuri sviluppi del confronto con l'Amministrazione sulla questioni trattate.

Distinti saluti.

Ing. Pompeo MANNONE

